

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2792 del 22/11/2018

Il presidente Fugatti incontra i sindaci

Alberi abbattuti: serve un approccio solidale e di sistema

Un confronto aperto per fare il punto della situazione e per condividere le azioni da portare avanti nei prossimi mesi. E' quanto avvenuto ieri pomeriggio presso il Consorzio dei Comuni trentini, dove il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, con l'assessore Giulia Zanotelli, ha incontrato i sindaci delle zone colpite dalla violenza del vento che a fine ottobre ha abbattuto circa 2 milioni di metri cubi di alberi. Presenti il presidente del Consorzio, Paride Gianmoena, il direttore generale della Provincia, Paolo Nicoletti ed il dirigente generale del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste, Romano Masè che coordina la task force, formata da enti pubblici e privati, che sta elaborando un piano d'azione per dare una risposta ai tanti problemi sul tappeto. “Vogliamo impostare un percorso condiviso – ha detto il presidente Fugatti – cercando di coordinarci al meglio attraverso un approccio di sistema, che ci consenta di tutelare la filiera trentina del legno. Siamo qui per ascoltare e per verificare, insieme a voi, come quali siano le azioni più urgenti da intraprendere, tenendo conto di quello che già è stato fatto. Il confronto sarà costante”.

Gli elementi essenziali, emersi dall'incontro, riguardano la tempestività nella rimozione del materiale schiantato, con una previsione di circa due anni, secondo criteri di priorità, la gradualità nell'immissione sul mercato, la flessibilità nell'approccio in relazione alle diverse soluzioni, la semplificazione del quadro giuridico e procedurale ed il sostegno finanziario ed amministrativo ai proprietari più colpiti. Tutto secondo un comune denominatore. Ovvero un approccio di sistema solidale da parte di tutti gli attori della filiera.

Alcuni di questi aspetti sono già stati introdotti dall'ordinanza nazionale della Protezione civile. Tutto il resto verrà recepito e normato da un'ordinanza specifica del presidente Fugatti, in via di elaborazione, che sarà dedicata proprio all'emergenza forestale.

(fm)